

UN CASO CON TROPPE ANOMALIE

Schwazer chiederà la sospensiva

Il precedente di Bevilacqua e Capobianco prima di Atlanta 1996

di **Leandro De Sanctis**

Sembra una missione impossibile, ma in un contesto che ha palesato un'infinità di anomalie, Alex Schwazer continua a battersi per non perdere il treno olimpico di Rio 2016. Le controanalisi del marciatore azzurro sono in corso ma dall'esame del campione B prelevato l'1 gennaio non ci si aspetta molto. L'avvocato di Alex, Gerhard Brandstätter, è intenzionato a chiedere una sospensiva d'urgenza del procedimento che preclude i Gio-

chi al marciatore. Lunedì è il giorno entro il quale si possono iscrivere gli atleti e naturalmente per quella data il caso Schwazer sarà tutt'altro che chiarito. Sarà scattata la sospensione della laaf ma l'iter difensivo non avrebbe il tempo necessario. La Fidal, considerata le sospette stranezze di questo caso di doping dovrebbe tutelarsi e tutelare i diritti di Schwazer, spingendo per una iscrizione sub iudice, come accadde per l'altista Antonella Bevilacqua e lo sprinter Dean Capobianco prima

dei Giochi di Atlanta '96: la pugliese risultò positiva all'efedrina contenuta in un prodotto di erboristeria ma la laaf la fece di gareggiare esaminando il suo caso dopo i Giochi (lei fu quarata e poi esclusa dalla classifica). La (blanda) positività al testosterone di Schwazer è stata testata e comunicata all'interessato con ritardo. Sono passati addirittura cinque mesi prima di effettuare il test, oltretutto con un campione che pare proprio non fosse anonimo, come prescrive il regolamento. Basterebbe questo a far in-

BODYBUILDING
Doping record trovata positiva a 21 sostanze!

ROMA - Doping da record nel bodybuilding: Claudia Stella è risultata positiva a 21 sostanze proibite, un cocktail che va dall'anastrozolo al torasemide. Ai campionati Nord Italia del 29 maggio trovati positivi altri dieci concorrenti.

validare il tutto. Cinque mesi trascorsi prima di effettuare il test, risultati arrivati il 13 maggio, ma comunicati a Schwazer solo il 21 giugno, quindi altre cinque settimane dopo. «Abbiamo exceptio irregolarità anche gravi nel trasporto al laboratorio convenzionato del campione di urina prelevato a Alex Schwazer - conferma l'avvocato Brandstätter - Non c'è alcun disegno dopante. I tecnici, i professori e i consulenti che hanno esaminato i profili ematici di Schwazer confermano che non c'è doping. C'è



Alex Schwazer, 31 anni ANSA

solo un episodio singolo, assolutamente sospetto, viene da dedurre che ci sia stato un intervento esterno. C'è qualcosa di poco trasparente».

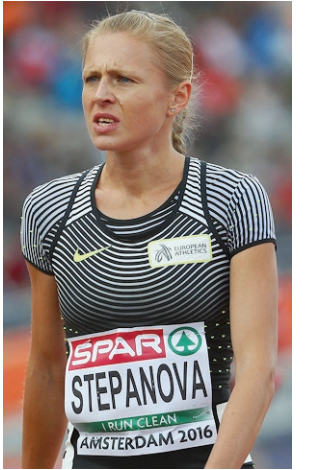
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Tutto contro Yulia, incubo della Russia

Torna dopo 3 anni e va ko Il Cio le nega il pass per Rio

AMSTERDAM - Russa ma non in nome della Russia. Maglietta anonima col marchio Nike, Yulia Stepanova, pizzicata a un controllo nel 2013, è tornata a correre in una manifestazione ufficiale nelle batterie degli 800. La "pentita" che con il marito Vitaly, ex dipendente del laboratorio antidoping di Mosca, ha vuotato il sacco due anni fa alla Tv tedesca denunciando il doping di Stato. Corruzione e manipolazioni sistematiche che hanno prima travolto l'ex nomenclatura della laaf e poi portato alla sospensione sine die dell'atletica russa. Con il risultato che a Rio ci andrà solo chi avrà l'eleggibilità dalla laaf. Una sorta di bollino di garanzia che finora è toccato solo alla Stepanova e alla lunghista Klishina, che si allena in Florida. Sempre che la mezzofondista riesca a guadagnarsi un tempo di rango. Detiene il minimo di qualificazione raggiunto un anno fa (2'01"31, seguito da un regolare test antidoping). Lontano però dal personale di 1'58"99, che risale al 2009, quando si dopava e si chiamava ancora Rusanova.



Yulia Stepanova, 30 anni GETTY

Ha il via libera laaf per correre ai Giochi da indipendente, ma Bach teme che i russi boicottino

Ma ieri il suo rientro si è trasformato in dramma. A 200 metri dal termine, quando già navigava nelle retrovie, la rendita si è accasciata sulla pista per una contrattura. Si è rialzata e zoppicando ha tagliato ugualmente il traguardo (in 4'02" per la cronaca), prima di essere squalificata per invasione di corsia. Sconfitta e umiliata ha visto allontanarsi il sogno olimpico.

Intanto 68 atleti russi si sono rivolti al Tas, che ne discuterà il 21 luglio, oltre la data limite per le iscrizioni a Rio. Che in ballo ci sia molto di più di una pur nobile operazione di pulizia, in cui va premiato chi collabora, è palese. Per questo Yulia e Vitaly hanno scritto al Cio, chiedendo un pass olimpico. «A questo punto non siamo più sicuri di niente, in più c'è ora anche l'infortunio - ha spiegato il marito dagli Usa - Bach ci ha risposto che "c'è una procedura da seguire per garantire la partecipazione agli atleti puliti. Vi faremo sapere..."».

f.f.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tortu, l'Italia coccola il suo "Bolt bianco"

I compagni di scuola lo chiamano così e lui a 18 anni vola sui 100

di **Franco Fava**
AMSTERDAM

I Giochi di Rio sono sempre più vicini e così nella prima giornata degli Europei lo squadrone azzurro prova a spiccare il volo con qualche giovane di belle speranze. Sui trenta azzurri in gara, sedici sono stati subito eliminati, tredici promossi e nell'unica finale disputata, i 10.000 femminili, Veronica Inglese si è superata firmando il personale con 31'37"43, che le è valso però solo la sesta piazza.

In attesa di sognare oggi con Alessia Trost (23 anni) e Desirée Rossit (22) nella finale dell'alto, a far sorridere e sperare in questa rassegna con affaccio sull'Olimpiade è un baby-brianzolo che nelle batterie dei 100 metri ha corso e vinto come uno sprinter navigato. Diventato maggiorenne solo tre settimane fa, Filippo Tortu ha tagliato il traguardo a braccia levate in 10"25, a un solo centesimo da quel 10"24 ripetuto ben due volte nel giro di un'ora il 25 maggio a Savona, col quale ha cancellato dopo 34 anni il record italiano juniores di 10"25 che regalò l'argento continentale a Pierfrancesco Pavoni ad Atene 1982.

«Essere in Nazionale a 18 anni è fantastico» continuava a ripetere dopo il piccolo ma significativo exploit il ragazzo delle Fiamme Gialle, che i compagni di scuola al liceo scientifico del Collegio San Giuseppe di Monza hanno già ribattezzato il "Bolt Bianco". «Non ho fatto proprio una corsa perfetta e a un certo punto sono sbandato - racconta - Quel centesimo di troppo mi fa arrabbiare, vuol dire che il personale lo dovrò fare in semifinale, ora l'obiettivo però è entrare in finale (entrambe oggi; ndr)».

Vince la sua batteria in 10"25 e non è contento Il papà-coach: «Vale meno di 10"20»

Oggi insegue una finale da record: «Difficile, non impossibile» Si rivela anche Ferraro: 10"26

La finale la sogna anche il 25enne Massimiliano Ferraro, talento napoletano di Posillipo cresciuto al nord, alla Riccardi. Terzo in



La soddisfazione di Filippo Tortu, 18 anni, milanese. Il nonno era uno sprinter da 10"9 ANSA

anno portando il primato allievi a 10"33. Poi problemi di crescita avevano consigliato di rallentare: in pochi mesi era passato da 1,82 a 1,86 di altezza. Lo allena il padre Salvino e il fratello maggiore Giacomo, 23 anni, corre i 200 in 21"05. «Siamo una famiglia che ama l'atletica e Filippo già vale meno di 10"20», dice il papà-tecnico.

La finale la sogna anche il 25enne Massimiliano Ferraro, talento napoletano di Posillipo cresciuto al nord, alla Riccardi. Terzo in

batteria con 10"26 (+1.9) ha fatto un progresso ben 8/100 e messo benzina nel motore della 4x100. La quale potrà contare anche sull'apporto di Fausto Desalu (22 anni), che pochi giorni fa agli Assoluti di Rieti ha stampato sui 200 il terzo tempo al time dopo Mennea e Howe con 20"31. Domani anche lui scenderà in pista direttamente nelle semifinali.

SALTI. Tutto come pronostico nella qualificazione dell'alto femminile: alla Trost era suffi-



Il napoletano Massimiliano Ferraro, 25 anni ANSA



Veronica Inglese, 25 anni, 6ª sui 10.000 LAPRESSE

BOCCE

Bergamo la star ai tricolori raffa

ROMA - Al Centro tecnico federale di Roma si sono dati battaglia 32 club della raffa per aggiudicarsi i titoli di 1ª, 2ª e 3ª categoria. Una grande festa di sport, che dopo aver coinvolto nella fasi di qualificazione un migliaio di squadre in tutta la penisola, si è conclusa nella Capitale con la vittoria delle società Familiare Tagliano di Bergamo (1ª ctg), Libertas Sant'Antonio di Salerno (2ª ctg) e Primavera di Frosinone (3ª ctg). La specialità volo ha assegnato i titoli individuali, che hanno premiato Fabrizio Deregibus della Brb (ctg A), Marino Artio della Roverino (B), Alfredo Negro dell'Albese (C) e Federico Fasano degli Alpi Trofarello (D). Tra le donne maglie tricolori per Serena Traversa della Zerbion (A/B) e Nadia Bruzzone della Savonese (C/D).

5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare

TESTE DI SERIE. Ma non sarà facile per il ragazzino di Besenanza Brianza centrare una finale che sarebbe storica. Pur avendo conseguito ieri il terzo tempo tra i promossi. Nelle tre semifinali di oggi infatti entrano in scena le teste di serie, tra le quali spicca il primatista europeo, il francese Vicaut (9'86 quest'anno). Vanno in finale i primi due più i due migliori tempi e nella semifinale dell'azzurri-no ci sono l'olandese plurifinalista olimpico Martina e il giamaicano con passaporto turco Harvey. Gente capace di sfiorare i 10" netti. «Difficile ma non impossibile» replica Tortu, che più che ai Giochi pensa ai Mondiali di categoria di Bydgoszcz (19-24 luglio). «Per correre a Rio nella prova individuale devo fare meno di 10"16, ma ci posso andare con la staffetta se domenica entriamo nel ranking». Cresciuto nella gloriosa Atletica Riccardi di Milano, il baby sprinter si era già rivelato lo scorso

RISULTATI

La Inglese si migliora: 6ª nei 10.000 Trost e Rossit oggi in finale nell'alto

UOMINI
QUALIFICAZIONI - 100: (bi; +0.5) 5. Galbieri 10.48 (el); (b3; +1.9) 3. Ferraro 10.26 (pb; q); (b4; +0.6) 1. Tortu 10.25 (q).
400: (bi) 8. Leonardi 47.68 (el).
3000 siepi: (bi) 6. Bamoussa 8:32.54 (pb; q); (b2) 2. Chatbi 8:32.25 (q). 6. Floriani 8:34.82 (q).
400 hs: (bi) 2. Contini 51.26 (q); (b3) 2. Lambrughini 51.06 (q).
Lungo: qual. Toméus (Sve) 8:19 (+2.5), Juska (Cec) 8:11 (+1.6), Heinle (Ger) 8:11 (+3.0)... Rutherford (Gbr) 7:93 (+2.0) e Jacobs 7:80 (+1.6).
Giavelotto: Bertolini 80.58 (el), Bonvecchio 73.29 (el).
DONNE
FINALI - 10.000: 1. Can (Tur) 31:12.86, 2. Felix (Por) 31:19.03, 3. Grovdal (Nor) 31:23.45, 4. McCormack (Irl) 31:30.74, 5. Pavay (Gbr) 31:34.61, 6. INGLESE

31:37.43 (pb).
QUALIFICAZIONI - 200: (bi; +0.9) 6. Siragusa 23.87 (el); (b4; +0.7) 6. Armeidei 23.79 (el). (sf) 0.0) 5. Hooper 23.25 (el).
400: (bi) squal. Chigbolu (4./53.51); (b3) 5. Milani 54.85 (el).
800: (bi) 7. Baldessari 2:06.15 (el); (b2) squal. Stepanova (Rus); (b4) 1. Santusti 2:04.53 (q).
100 hs: (bi; +1.3) 1. Pennella 13.04 (q); (b2; +1.8) 4. Cattaneo 13.34 (el).
Alto: qual. Hruha (Cec), Palsyte (Lit), Beitia (Spa) a 1.92. Trost e Rossit a 1.89; elim. Furlani 1.85.
Peso: Rosa 15.86 (el), Nicoletti 15.81 (el).
Disco: Strumillo 59.80 (q), Capoferri 53.16 (el), Anibaldi 51.66 (el).
COSÌ OGGI
(con asterisco i già qualificati come teste di serie) Ore 10.05, Aosta D (qual.)

DOPO L'INFORTUNIO

Bolt fuga la paura «Sarò ai Giochi»

Usain Bolt sarà regolarmente ai blocchi di Rio 2016. L'infortunio muscolare patito in semifinale ai Trials giamaicani è meno grave del temuto. Una lieve elongazione che richiederà una decina di giorni di terapie. Lo ha stabilito il consulto svolto in Svizzera con il suo medico di fiducia, Hans-Wilhelm Muller-Wohlfahrt, medico della nazionale di calcio tedesca. Lo stesso giamaicano ha allontanato le voci su una sua possibile defezione olimpica postando un messaggio vocale su Snapchat: «State certi, non vi deluderò». «Sono passato al fast food - aggiunge Bolt, mostrando un pezzo di pollo fritto - Ma d'ora in poi sarà solo lavoro, e spero di riuscire: non vi deluderò. Io apprezzo anche chi mi odia, voi mi fate lavorare ancor più duramente. Non voglio che vi perdiate il grande show». Bolt dovrebbe rientrare il 22 alla Diamond League di Londra.

Melavisi; 11.20, 200 U (batt.) Infantino, Manenti, Desalu*; 12.05, 800 U (batt.) Benedetti, Lahbi; 100D (batt.) Hooper; 16.15, 400 hs U (sf) Bencosme, Contini, Lambrughini; 16.45, 400 U (sf) Galvan*; 17.05, Peso D (finale); 17.10, 100 hs (sf) Pennella; 17.30, Alto D (finale) Trost, Rossit; 17.35, 400 D (sf) Grenot*; 18.00, 100 U (sf) Ferraro, Tortu; 18.15, Disco U (qual.) Kirchler; 18.20, Lungo U (finale) Jacobs; 18.25, 1500 U (batt.) Abdikadar, Bussotti, Pettenazzo; 18.35, Giavelotto U (finale); 18.50, 800 D (sf) Santusti; 19.20, 200 D (finale); 19.40, 100 hs (finale) ev. Pennella; 19.50, 100 U (finale) ev. Ferraro, Tortu.

IN TV: RaiSport 1 (10.30-13.50); RaiSport 2 (17.00-20.00); Eurosport 1 (10.30-13.45); Eurosport 2 (15.15-17.45); Eurosport1 (17.45-20.10).